

Bando Premio Ad'A, Architetture dell'Adriatico_2018

ART. 1 Il premio

Il Premio Ad'A, Architetture dell'Adriatico, alla sua terza edizione, è un riconoscimento alle opere più significative realizzate nella Macroregione Adriatica, che si estende dalla Puglia e Basilicata fino alle Marche, comprendendo Molise ed Abruzzo.

Da quest'anno, lo sguardo del Premio valica i confini puramente politici italiani per accogliere opere delle regioni che si affacciano sull'altra sponda dell'Adriatico, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia.

Aperto a tutti gli iscritti ad operare sui due territori regionali (progettisti in genere, architetti, ingegneri ed altri) e a quanti abbiano realizzato opere all'interno dello stesso territorio (anche senza iscrizione agli Ordini Professionali di riferimento), senza alcuna distinzione di età o altro.

Il premio viene riconosciuto alle migliori opere, di qualsiasi natura esse siano, realizzate in un arco temporale definito che, per questa terza edizione, accoglie tutti i lavori completati negli anni che intercorrono dal 01.01.2000 al 30.09.2018 (ad esclusione di tutte le opere che sono state già inviate e valutate per le edizioni precedenti del premio).

ART. 2 Modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno inviare esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo ada.architettura@gmail.com un **fascicolo in pdf (24x41 cm)**, di n. 4 pagine, che descriva l'opera seguendo layout, dimensioni e ingombri del *fascicolo-guida* in allegato al presente bando disponibile sia in formato .pdf che .ai, e contenente:

- Riproduzione di schizzi, render, schemi e idee progettuali a discrezione del partecipante;
- Riproduzione degli elaborati grafici principali (piante, sezioni, prospetti e dettagli);
- Riproduzione delle immagini significative dell'opera;
- Relazione descrittiva del progetto di massimo 1500 battute in italiano e sua traduzione in inglese;
- Scheda progetto con indicazioni di: progettista, direzione lavori ed eventuali consulenti,

collaboratori, committente, dati tecnici della realizzazione (superfici, volumi etc.), anno di progettazione e realizzazione dell'opera, impresa/e realizzatrici, principali materiali utilizzati e le informazioni che si ritiene importanti per l'opera.

- Oltre ad una sintetica presentazione del progettista o gruppo (contenuta in un massimo di 500 battute spazi inclusi, sia in italiano che in inglese)

Tutto il materiale inserito nel *fascicolo* ossia:

- tutti gli elaborati grafici, schizzi, render, schemi, idee progettuali, piante, prospetti e sezioni (pdf o jpeg 300dpi)
- tutte le fotografie (tiff o jpeg 300dpi/h 24 cm) ed eventuali fotografie aggiuntive per un massimo di 5
- tutti i testi in formato word
- foto e biografia sintetica in italiano ed inglese del progettista/gruppo di progettazione (max 500 battute).

sarà inviato in cartelle dedicate come descritto nell'art. 3.

ART. 3 Consegna dei materiali

Ogni singolo progettista o gruppo di progettazione può inviare uno o più progetti che abbiano le caratteristiche di cui all'art. 1 del bando.

La documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo ada.architettura@gmail.com entro e non oltre le ore 24.00 del **15 ottobre 2018**.

Dovranno essere inviati:

1. **il pdf del fascicolo** di presentazione dell'opera
2. la cartella **documentazione** contenente tutti i materiali inseriti nel fascicolo quindi i singoli elaborati grafici, le fotografie e i testi (in italiano ed inglese) la/le biografia/e in italiano ed inglese e le foto dei progettisti.

Il nome del file del **pdf del fascicolo** sarà f_<nome progettista-gruppo di lavoro>.pdf
(esempi: *f_zenocosini.pdf* o ancora *f_studioarchitettiassociati.pdf*)

Nella cartella **documentazione** saranno contenute le seguenti sottocartelle:

- La sottocartella contenente gli elaborati grafici (in formato pdf o jpeg 300 dpi) quindi

riproduzione di schizzi, render e idee progettuali, piante, sezioni, prospetti e dettagli, sarà denominata **g_<nome progettista-gruppo di lavoro>**

(esempi: *g_zenocosini* oppure *g_studioarchitettiassociati*)

- La sottocartella contenente le fotografie dell'opera (tiff o jpeg 300dpi/h 24 cm) sarà denominata **f_<nome progettista-gruppo di lavoro>**

(esempi: *f_zenocosini* oppure *f_studioarchitettiassociati*)

- La sottocartella contenente i testi sarà denominata **t_<nome progettista-gruppo di lavoro>**

(esempi: *t_zenocosini* oppure *t_studioarchitettiassociati*)

- La sottocartella contenente foto e biografia sintetica del progettista/gruppo di progettazione sia in italiano che in inglese sarà denominata **bf_<nome progettista-gruppo di lavoro>**

(esempi: *bf_zenocosini* oppure *bf_studioarchitettiassociati*)

L'operazione andrà ripetuta in caso di presentazione di più progetti con l'aggiunta di un numero successivo per ogni progetto.

Progetto n.1

- *Fascicolo1: f1_zenocosini.pdf* oppure *f1_studioarchitettiassociati.pdf*
- *Documentazione1: (grafici) g1_zenocosini* oppure *g1_studioarchitettiassociati*
(fotografie) *f1_zenocosini* oppure *f1_studioarchitettiassociati*
(testi) *t1_zenocosini* oppure *t1_studioarchitettiassociati*
(biografia e foto) *bf1_zenocosini* oppure *bf1_studioarchitettiassociati*

Progetto n.2

- *Fascicolo2: f2_zenocosini.pdf* oppure *f2_studioarchitettiassociati.pdf*
- *Documentazione2: (grafici) g2_zenocosini* oppure *g2_studioarchitettiassociati*
(fotografie) *f2_zenocosini* oppure *f2_studioarchitettiassociati*
(testi) *t2_zenocosini* oppure *t2_studioarchitettiassociati*
(biografia e foto) *bf2_zenocosini* oppure *bf2_studioarchitettiassociati*

Il *fascicolo* e la cartella *documentazione* per maggiori comodità di spedizione telematica potranno essere compresse in un'unica cartella denominata con il solo nome del progettista

o del gruppo di progettazione seguito dal numero di successione in caso di più progetti presentati.

È indispensabile indicare nel corpo della mail dati e indirizzo di un referente da contattare per eventuali comunicazioni.

ART. 4 Progetti selezionati

I progettisti ritenuti meritevoli per il riconoscimento, saranno contattati direttamente dalla segreteria tecnica del premio per predisporre il materiale originale (immagini, testi e foto) necessario alla mostra itinerante ed alla pubblicazione dei progetti.

Oltre alle partecipazioni spontanee, saranno individuate ulteriori opere meritevoli di attenzione, affidate alla responsabilità di selezionatori scelti dall'organizzazione del premio (per evitare che restino non valutate opere comunque ritenute di un certo interesse). Lo stesso vale per le regioni adriatiche invitate a partecipare al premio, per ciascuna di esse sarà indicato un curatore che selezionerà autonomamente (in collaborazione con le riviste di architettura locali) i progetti partecipanti che saranno pubblicati come progetti ospiti per un confronto esteso all'intera Macroregione Adriatica. Le opere premiate saranno oggetto di una mostra itinerante e di una pubblicazione.

ART. 5 Giuria e premi

La giuria sarà selezionata tra critici, progettisti e studiosi di riconosciuto rilievo nazionale, ai quali spetta l'insindacabile giudizio delle opere da premiare e la redazione di eventuali testi di commento per la pubblicazione del catalogo. La giuria sarà affiancata da un gruppo di lavoro (costituito dai responsabili dell'Agenzia per l'Architettura d'Abruzzo) che coadiuverà i giurati nelle fasi di istruttoria del premio. Il premio consiste nella pubblicazione e nella esposizione delle opere ritenute meritevoli.

ART. 6 Risultati, catalogo ed esposizione dei progetti

L'esposizione dei progetti vincitori, di quelli segnalati e di tutti quelli pervenuti, l'assegnazione dei premi e la consegna dei riconoscimenti si terrà nel primo semestre del

Ad'A premio architetture dell'adriatico

a cura dell'Agenzia per l'Architettura d'Abruzzo

2019 (presumibilmente a marzo-aprile) a Pescara. In occasione della mostra si terrà un incontro con la giuria che presenterà il catalogo delle opere selezionate per il premio, al quale saranno invitati a partecipare tutti gli architetti che avranno inviato i materiali per la selezione, tutti i selezionatori e tutti gli interessati. La mostra, come per le trascorse edizioni, avrà carattere itinerante e sarà esposta nelle principali città delle regioni intervenute, sia quelle italiane che estere.